



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 29/10/2014  
nr. 0007336  
Classifica I.C.A. Fasc. 69 - 2012  
81-80-08



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Anna Maria Busia  
On. Roberto Desini  
- Gruppo Centro Democratico Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.95/A sul risanamento dei debiti e sulla successiva trasformazione in ASP dell'IPAB Fondazione San Giovanni. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2489 del 17 ottobre 2014 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA  
h

A.G.U.1



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÉNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ufficio di Gabinetto

Prot. 2483

Cagliari 17/20/2014

4376  
21941

REC

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 20/19/2014  
nt. 0007077  
Classifica I.S.4.Facc. 68 - 2012  
81-00-08

Alla Presidenza della Giunta regionale

SEDE

**Oggetto: Interrogazione n. 95/A del Consiglio regionale sul risanamento dei debiti e sulla successiva trasformazione in ASP dell'IPAB Fondazione San Giovanni Battista.**

in riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si trasmette allegata alla presente la relazione predisposta dall'ufficio competente per materia di questo Assessorato contenente utili elementi di risposta.

L'Assessore

Luigi Benedetto Arru



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle politiche sociali

Cagliari, 03 SET. 2014

All'Assessore dell'Igiene e sanità e  
dell'assistenza sociale

SEDE

**Oggetto: Elementi di risposta all'interrogazione n. 95/A del Consiglio regionale sul risanamento dei debiti e sulla successiva trasformazione in ASP dell'IPAB Fondazione San Giovanni Battista.**

**Premessa**

Come noto, la legge finanziaria 2012, art. 4, comma 34, ha autorizzato [...] la spesa di euro 25 milioni a favore dell'ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe per il risanamento dei debiti relativi al personale e per la successiva trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona San Giovanni Battista di Ploaghe [...], attribuendo le relative risorse alla Direzione Generale della Sanità.

Dall'approvazione della legge finanziaria 2012 ad oggi, sono stati nominati tre diversi Commissari straordinari dell'ipab Fondazione S. Giovanni Battista di Ploaghe, l'avv. Basoli, il dott. Baule e il rag. Foddai, ciascuno dei quali ha svolto più mandati commissariali. Questi hanno avuto l'incarico di predisporre un piano per il risanamento dell'ente e la sua successiva trasformazione secondo quanto previsto dalla normativa regionale che disciplina la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - LR 23/2005 e regolamento di attuazione DPR n. 3/2007 - prevedendo tre alternative:

1. Trasformazione in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)
2. Trasformazione in associazioni/fondazioni di diritto privato
3. Estinzione (In caso di estinzione, le funzioni e il patrimonio mobiliare e immobiliare sono assegnati al Comune ove hanno sede legale le ipab, e il personale impiegato a tempo indeterminato al 31.12.2007 è assegnato al Comune al quale sono attribuiti i beni e le funzioni.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONI AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

### Elementi di risposta

Ciò premesso, si forniscono gli elementi di risposta relativi ai diversi punti dell'interrogazione in oggetto.

**1. Utilizzo da parte dell'Ipab San Giovanni Battista di Ploaghe dell'importo di 25 milioni di euro trasferito nel corso dell'esercizio finanziario 2012.**

Nel mese di novembre 2012 la Direzione Generale della Sanità ha trasferito le risorse previste dalla legge finanziaria 2012 necessarie al pagamento dei debiti certificati dal Commissario straordinario nel mese di ottobre 2012.

La rendicontazione dell'utilizzo del finanziamento inviata dal Commissario straordinario Baule illustra l'utilizzo esclusivo delle risorse per il pagamento dei debiti relativi al personale certificati (nota prot. n. 272/DG/14 del 28 aprile 2014 - allegata alla presente nota).

**2. Attuale situazione finanziaria dell'ente, con particolare riferimento all'estinzione totale dei debiti pregressi.**

I debiti pregressi certificati dal Commissario straordinario Francesco Baule nella relazione sull'attività commissariale svolta dal 4 settembre 2012 all'aprile 2013, pari ad euro 25.000.052,21, risultano estinti, come rendicontato nel mese di aprile 2014 (rif. allegato).

Nel mese di agosto 2013 il Commissario straordinario Francesco Baule ha inviato un "Business plan finanziario anni 2014-2015-2016 della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe, al fine della sua trasformazione in Azienda di Servizi alla Persona", richiesto dalla Direzione Generale delle Politiche sociali nel mese di marzo 2013 contestualmente ad una relazione sull'attività svolta nel periodo commissariale.

Il documento illustra come dati previsionali per il 2013 costi pari ad euro 7.937.072,82 e ricavi pari ad euro 7.797.572,48, con una perdita di bilancio stimata in euro 139.500,34.

Nello stesso documento, la perdita di bilancio comunicata dal Commissario straordinario e riferita all'esercizio 2011 è di euro 1.131.051,79, quella riferita al 2012 è di euro 2.823.844,31.

Nel mese di settembre 2013, lo stesso Commissario straordinario ha poi inviato una "Scheda di monitoraggio dell'andamento economico primo semestre 2013" con cui certifica un sostanziale pareggio della gestione dell'attività dell'Ipab, con una differenza tra i costi (euro 3.921.989,78) e i ricavi (euro 3.867.856,02) pari ad euro - 54.133,76.



REGIONE AUTÓNOMA DE SÀRDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'attuale Commissario straordinario Costantino Foddai, dopo due settimane dalla nomina avvenuta il 25 luglio 2014, ha fornito una prima rappresentazione della situazione economico finanziaria dell'Ente, evidenziando che le attuali attività svolte dall'Ipab Fondazione S. Giovanni Battista di Ploaghe consentono ricavi della produzione pari ad euro 7.320.605 e costi della produzione pari ad euro 9.011.226, con una differenza tra ricavi e costi di euro -1.690.621. Nella nota si evidenzia, inoltre, una perdita di bilancio riferita al 2013 di euro 2.586.970, mentre quella riferita al 2012 è di euro 3.221.472.

Nella stessa relazione, il Commissario Foddai ha rappresentato che nel mese di agosto, per far fronte al pagamento di stipendi, fornitori, servizi esternalizzati e mutui bancari, è stato necessario ricorrere alla cessione notarile di crediti in Banca di Sassari, e che l'Istituto ha dato disponibilità per una ultima anticipazione di crediti solo per il mese di settembre, stante la situazione in perdita dei bilanci e il protrarsi della situazione commissariale.

**3. Spiegazioni sulla mancata trasformazione in ASP dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe.**

L'Ipab S. Giovanni Battista di Ploaghe è commissariata dal 2007 a causa della grave situazione debitoria.

Ai Commissari straordinari nominati dal 2007 ad oggi è stato affidato l'incarico di porre in essere tutti gli atti necessari alla trasformazione dell'Ipab, sulla base della normativa regionale che disciplina la trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza.

Nel corso degli anni sono state prospettate dai diversi Commissari straordinari le seguenti ipotesi di trasformazione:

- a) Prima ipotesi di trasformazione in ASP
- b) Trasformazione in ASP attraverso la fusione con l'Ipab Istituto delle Figlie di Maria
- c) Estinzione
- d) Seconda ipotesi di trasformazione in ASP

Ciascuna di queste ipotesi non ha avuto esito, per le ragioni che verranno illustrate sinteticamente di seguito. In particolare, i diversi piani di risanamento presentati dai Commissari straordinari che si sono succeduti dal 2007 ad oggi non sono stati valutati sostenibili, e ciò ha determinato l'impossibilità, ad oggi, di concludere il procedimento di trasformazione dell'ente per mancanza di presupposti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

a) Prima ipotesi di trasformazione in ASP

Il primo Commissario straordinario, rag. Foddai, presenta nel 2008 un Piano di risanamento per la trasformazione dell'Ipab SGB di Ploaghe in ASP. Il Piano è considerato dalla Giunta Regionale coerente con la programmazione regionale socio sanitaria; nella delibera viene specificato che "[...] Per la determinazione dei volumi di attività e dei relativi tetti di spesa occorre rinviare ai contratti con le Asl nel rispetto delle linee di indirizzo regionali, in via di definizione per l'anno 2009 [...]".

Il Piano non ha avuto esecutività poiché non sono mai stati attivati i contratti ipotizzati da stipulare con la ASL 1, che costituivano parte integrante e sostanziale del piano di risanamento, nonché presupposto per la sua sostenibilità.

b) Trasformazione in ASP attraverso la fusione con l'Ipab Istituto delle Figlie di Maria

A febbraio del 2009 La Giunta regionale accoglie la richiesta di fusione e trasformazione in ASP presentata congiuntamente dall'Ipab Fondazione SGB di Ploaghe (il cui commissario straordinario è ancora Costantino Foddai) e dall'Ipab Istituto delle Figlie di Maria di Sassari, precisando che l'Assessore ritiene che "[...] ci siano le condizioni per la costituzione dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona denominata "Figlie di Maria e San Giovanni Battista", una volta completati la documentazione ed il piano complessivo di risanamento, sulla base dei contratti in via di definizione con le ASL competenti e delle previsioni circa lo sviluppo dell'attività scolastica [...]".

Nei mesi di giugno e luglio 2009 vengono nominati i nuovi Commissari straordinari dell'IPAB "Fondazione S. Giovanni Battista" di Ploaghe (Bachisio Basoli) e "Istituto delle Figlie di Maria" con l'incarico di "[...] verificare la concreta attuazione del piano di risanamento presentato e [...], qualora lo stesso non sia in grado di garantire una gestione ispirata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto del pareggio di bilancio ovvero non possa essere utilmente portato a termine, di provvedere alle predisposizioni di un nuovo piano di risanamento che consenta la prosecuzione dell'attività [...]".

Nei mesi di settembre 2009 viene istituito un Tavolo tecnico (Decreto n. 36 del 20 settembre 2009 dell'Assessore dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale) per "[...] l'esame delle criticità gestionali e delle situazioni debitorie delle due IPAB e per l'individuazione di un percorso comune per l'adozione di tutte le misure ed atti di rispettiva competenza, volti a definire il ripiano del deficit patrimoniale - finanziario, il riequilibrio della gestione economica ed il rilancio delle attività istituzionali della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe e dell'Istituto delle Figlie di Maria di Sassari [...]".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Nel mese di febbraio 2010 i Commissari straordinario presentano un "Piano congiunto di risanamento e rilancio delle attività della Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe e dell'Istituto delle Figlie di Maria di Sassari".

Il 3 maggio 2010 il Tavolo tecnico valuta come non sostenibile il Piano presentato dai due Commissari straordinari. La trasformazione in ASP attraverso la fusione delle due Ipab non può, dunque, avvenire.

A seguito di tale valutazione negativa, la Direzione Generale delle Politiche sociali invita i Commissari straordinari delle due Ipab a predisporre un nuovo piano per la trasformazione del due Enti.

Da quel momento in poi il percorso di trasformazione delle due Ipab procede in modo indipendente: l'Ipab Istituto delle Figlie di Maria di Sassari viene trasformata in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato nel mese di maggio 2013, l'Ipab di Ploaghe predispose nel mese di giugno 2010 un nuovo Piano di risanamento per la trasformazione in ASP, ma anche in questo caso le forti criticità presenti nel Piano non rendono possibile la trasformazione.

c) Estinzione dell'Ipab S. Giovanni Battista di Ploaghe

Nel 2011, in assenza di un Piano di risanamento che prospetti la reale sostenibilità della trasformazione dell'Ipab S. Giovanni Battista in ASP, l'Assessore della Sanità individua quale soluzione alternativa l'estinzione dell'Ipab.

Con deliberazione n. 32/21 del 26 luglio 2011 la Giunta regionale approva la proposta di modifica della normativa regionale sulle Ipab prevedendo che, in caso di estinzione di Ipab che svolgono prevalentemente attività di erogazione di servizi sociosanitari, beni e funzioni siano trasferiti all'Azienda sanitaria locale nel cui ambito territoriale hanno la sede legale, e il personale di ruolo al 31.12.2007 venga assegnato alla ASL alla quale sono attribuiti i beni e le funzioni dell'Ipab.

Tale proposta di modifica normativa si rendeva indispensabile per evitare la situazione che si sarebbe venuta a creare a seguito dell'estinzione dell'Ipab S. Giovanni Battista di Ploaghe a normativa vigente:

- assorbimento delle circa 160 unità di personale dipendenti della Fondazione da parte del Comune di Ploaghe, insieme al patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ipab e subentro del Comune nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Ipab;
- assegnazione al Comune di Ploaghe delle funzioni dell'Ipab estinta, quindi anche le funzioni socio sanitarie proprie delle Aziende Sanitarie;
- onere a carico della Regione Sardegna relativo ai debiti e agli oneri per il personale assorbito.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Nel mese di ottobre 2011 il Commissario straordinario Bachisio Basoli presenta domanda di estinzione dell'Ipab.

Il Consiglio regionale, tuttavia, non approva la proposta di modifica normativa e, con la legge finanziaria del 2012, autorizza la spesa di 25 milioni di euro a favore dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe "[...] per il risanamento dei debili relativi al personale e per la successiva trasformazione in Azienda pubblica di Servizi alla Persona San Giovanni Battista di Ploaghe [...]".





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

d) Seconda ipotesi di trasformazione in ASP dell'Ipab S. Giovanni Battista di Ploaghe

Nel mese di maggio 2012 il Commissario straordinario Bachisio Basoli presenta una nuova domanda di trasformazione dell'Ipab in Azienda pubblica di Servizi alla Persona.

Nel luglio 2012 l'Assessore dell'Igiene e sanità istituisce un Tavolo tecnico con il compito di esaminare e valutare il nuovo piano di risanamento e rilancio delle attività per la trasformazione in ASP dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe.

Poiché la Fondazione svolge prevalentemente attività ed eroga servizi di tipo sociosanitario sulla base di contratti stipulati con il servizio sanitario regionale, nella composizione del Tavolo tecnico viene assicurata la presenza di rappresentanti della Direzione Generale della Sanità, competente per gli aspetti relativi alla programmazione sanitaria, e di rappresentanti della Direzione Generale delle Politiche Sociali in capo alla quale è il procedimento amministrativo di trasformazione delle Ipab.

La componente sanitaria del Tavolo tecnico esprime una valutazione negativa circa la sostenibilità della trasformazione dell'Ipab in ASP prospettata nel nuovo Piano di risanamento presentato dal Commissario straordinario Bachisio Basoli.

Nel mese di settembre 2012 viene conferito l'incarico di Commissario straordinario dell'Ipab al Sindaco di Ploaghe, Francesco Baule (il cui incarico verrà rinnovato fino al mese di febbraio 2014), con il mandato di garantire la gestione dell'istituzione e portare a termine gli adempimenti connessi alla trasformazione dell'Ipab.

Nel mese di novembre 2012 la Direzione Generale della Sanità provvede alla liquidazione dei 25 milioni di euro autorizzati dalla legge finanziaria 2012 per il pagamento dei debiti del personale dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe e la sua successiva trasformazione in ASP.

Nel mese di agosto 2013 il Commissario straordinario invia un *"Business plan finanziario anni 2014 - 2015 - 2016 della fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe, al fine della sua trasformazione in ASP"*, successivamente integrato con l'invio di schede di monitoraggio sull'andamento economico della Fondazione nel primo semestre 2013, con le quali il Commissario straordinario certifica il sostanziale pareggio di bilancio per il primo semestre del 2013.

Per la conclusione dell'iter di trasformazione, il Commissario straordinario viene invitato a integrare la documentazione, ritenuta carente.

L'analisi svolta dalla Direzione Generale della Sanità sulla documentazione prodotta dal Commissario straordinario evidenzia delle forti criticità rispetto al percorso di trasformazione dell'Ipab in ASP. Tali criticità riguardano, soprattutto, le politiche di gestione del personale che necessitano di interventi



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

correttivi per il perseguimento dell'efficienza della futura ASP e la garanzia del rispetto dei requisiti per l'accreditamento delle strutture. La possibilità di raggiungere l'equilibrio economico da parte della futura ASP viene, inoltre, vincolato alla definizione da parte dell'Assessorato della Sanità di un fondo dedicato all'acquisto delle prestazioni di assistenza territoriale prodotte da strutture pubbliche.

**L'attuale situazione**

Nel mese di luglio 2014 è stato nominato il nuovo Commissario straordinario, Costantino Foddai, con il quale è stato riavviato l'iter di trasformazione dell'Ipab in Azienda pubblica di Servizi alla Persona.

Il Commissario ha inviato una prima relazione sulla situazione economico - finanziaria e strutturale dell'Ipab, in cui si preannuncia l'invio di una relazione descrittiva più completa della situazione economico-patrimoniale, degli accreditamenti e delle risorse umane della Fondazione S. Giovanni Battista di Ploaghe.

Il percorso di trasformazione dell'Ipab dovrà tenere conto dell'attuale situazione dell'ente e dell'attuale politica sanitaria.

Il Direttore Generale



Antonio Mascia

1.6.4

Paola Pau/Dir. Serv. Affari generali

Giangiacomo Serra/Coord. Sett. 3.1

Allegato "Clemente di risposta" del 20/04/2014  
93/0 IPAB 5093 di Ploaghe  
Nelle pagine 2 e 3

Reg. Domotiore - 07017 Ploaghe (SS) www.fondazione.sangiobannibattista.it  
tel. 079 4479000 - fax 079 4479039 info@fondazione.sangiobannibattista.it

Lev 3 Le



Fondazione San Giovanni Battista



Ploaghe, li 28 aprile 2014.

Al Direttore Generale  
della Sanità della Regione  
Sardegna

Prot. n.° 272/DG/14

Via Roma 223  
09123 Cagliari

**Oggetto: trasformazione IPAB Fondazione San Giovanni Battista di Ploaghe in ASP. Rendicontazione finanziamento L.R. 6/2012, art. 4, c. 34 (Finanziaria 2012).**

In relazione al finanziamento disposto dalla Legge Finanziaria 2012 a favore di questa IPAB, da servire per il risanamento dei debiti relativi al personale e per la successiva trasformazione in ASP San Giovanni Battista di Ploaghe, in allegato si trasmette la scheda riepilogativa dei pagamenti effettuati a valere sul finanziamento suddetto.

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Prot. Entro del 19/05/2014  
nr. 0000145  
Giustizian XVI.6.7  
12-02-09



Il Commissario Straordinario  
Dott. Francesco Baulo





## Fondazione San Giovanni Battista

Scheda riepilogativa dei pagamenti effettuati a valere sul finanziamento regionale di cui alla L.R. n 6/2012, art. 4, c. 34

Personale	Pagamenti effettuati
<i>Stipendi e arretrati</i>	
novembre	€ 233.437,60
13 <sup>a</sup> 2012	€ 156.744,00
dicembre 2012 e arretrati	€ 653.434,78
gennaio 2013 e arretrati	€ 612.404,61
arretrati e interessi pagati il 10 ottobre 2013	€ 27.724,15
dicembre 2013 e arretrati tabellare 2013	€ 364.173,33
<b>Totale personale</b>	<b>€ 2.047.918,47</b>
TFR erogato dal 01/01/2012 al 31/03/2014	€ 710.662,50
TFR accantonato azienda	€ 2.041.270,95
<b>Totale TFR</b>	<b>€ 2.751.933,45</b>
<b>TOTALE PERSONALE DIPENDENTE E TFR</b>	<b>€ 4.799.851,92</b>
Collaboratori a rapporto convenzionale (pagamenti dal 10/12/2012 al 31/03/2013)	€ 221.726,99
<b>DEBITO INPS</b>	
<i>Debito INPS C/o Uff Legale: feb-dic 2003</i>	€ 1.531.018,62
<i>Debito non rateizzato (giugno - novembre 2012)</i>	€ 672.061,86
<i>INPS su stipendi e arretrati contrattuali</i>	€ 1.685.613,00
<i>Debito residuo oggetto di rateizzazione con Equitalia (competenza 1996, 1999, 2000, 2001, 2002, gen 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, gen 2010, mag -dic 2010, gen - ott 2011, dic 2011- gen - mag 2012)</i>	€ 11.468.885,22
<i>Saldo cartelle su cui è stata ottenuta una riduzione delle sanzioni</i>	€ 535.689,10
<i>Saldo cartelle varie INPS presso Equitalia</i>	€ 17.847,13
<i>Totale Equitalia</i>	€ 12.022.421,45
<b>TOTALE INPS</b>	<b>€ 15.911.114,93</b>
<b>DEBITO VERSO L'ERARIO</b>	
<i>Debito gen - ott 2012</i>	€ 413.553,81
<i>Irpef nov - dic 2012 e saldo altre partite 2012</i>	€ 383.825,70
<i>IRPEF su arretrati contrattuali</i>	€ 774.045,89
<i>Debito residuo oggetto di rateizzazione con Equitalia (competenza 1999, da 2001 a 2006; 2007)</i>	€ 2.996.209,69
<b>TOTALE ERARIO</b>	<b>€ 4.567.635,09</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 25.500.328,93</b>

